



UNIONCAMERE

EXCELSIOR INFORMA

I PROGRAMMI OCCUPAZIONALI DELLE IMPRESE RILEVATI DAL SISTEMA DELLE CAMERE DI COMMERCIO



Provincia di Bergamo

Anno 2020

Introduzione

Per effetto dell'emergenza sanitaria, il numero complessivo di entrate programmato dalle imprese nel 2020 si riduce di circa il 30% rispetto al 2019; nei mesi del lockdown il calo è stato più intenso, per poi attenuarsi nella parte centrale dell'anno, negli ultimi mesi del 2020 la "seconda ondata" dell'epidemia ha però nuovamente accresciuto le difficoltà sul versante occupazionale. In flessione anche la quota di imprese che ha dichiarato l'intenzione di assumere personale dipendente (46%), ma la difficoltà di reperimento si attesta al 30% di tutte le figure richieste. Anche in questa fase prosegue la polarizzazione del profilo professionale delle entrate: aumenta la quota di dirigenti, specialisti e tecnici e di operai specializzati, mentre scende quella delle figure intermedie. Si conferma molto ampia la domanda di competenze digitali, "green" e trasversali.

La presente pubblicazione si focalizza sulle principali caratteristiche delle entrate programmate in provincia per l'anno 2020.



ENTRATE
PREVISTE NEL 2020
65.920



IMPRESE CHE
ASSUMONO NEL 2020
47%



GIOVANI
31%



DI DIFFICILE
REPERIMENTO
30%

SOMMARIO		Opportunità di lavoro nel 2020 in provincia		
			Entrate previste (v.a.)	% difficile reperimento
Le aree aziendali di inserimento e le principali professioni	pag. 2	Operai specializzati	14.340	46,0
Le principali caratteristiche dei lavoratori richieste dalle imprese	pag. 3	Dirigenti, professioni intellettuali, scientifiche e con elevata specializz.	4.110	40,1
Le caratteristiche delle entrate per classe di età	pag. 4	Professioni tecniche	8.900	39,9
Le competenze richieste	pag. 5	Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	12.170	30,0
I titoli di studio che offrono maggiori sbocchi lavorativi	pag. 6	Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	13.910	21,6
Alcune caratteristiche delle imprese	pag. 7	Impiegati	4.820	13,9
Nota metodologica	pag. 8	Professioni non qualificate	7.680	11,3

N.B.: a causa degli arrotondamenti, la somma dei singoli valori percentuali può differire da 100. Tale nota vale per tutti i grafici del presente bollettino che esporgano composizioni percentuali.

I dati presentati e analizzati in questo Bollettino si basano sulle indagini realizzate nel corso del 2020, anno in cui le conseguenze dell'emergenza pandemica da Covid-19, tutt'ora in corso, hanno profondamente influenzato i comportamenti delle imprese e il mercato del lavoro. Sulla base dei provvedimenti emanati per il contenimento della diffusione del contagio, nei mesi di marzo e aprile non sono state realizzate le previste rilevazioni mensili, che sono riprese dal mese di maggio. In ogni caso Unioncamere e il sistema camerale hanno rapidamente adattato i modelli di rilevazione, anche valorizzando maggiormente le informazioni derivanti da archivi amministrativi, per mettere a disposizione anche in questa fase particolarmente complessa analisi e informazioni sul mercato del lavoro e sui fabbisogni professionali e formativi utili ai policy maker e agli operatori dei servizi al lavoro e della formazione.

LE AREE AZIENDALI DI INSERIMENTO E LE PRINCIPALI PROFESSIONI

In questa pagina vengono presentate le principali aree aziendali di inserimento, con alcune caratteristiche relative alle entrate, e le professioni maggiormente richieste dalle imprese per il 2020 nella provincia. Si tenga presente che, qualora non venisse specificato diversamente, le professioni riportate nel bollettino fanno riferimento alla classificazione delle professioni ISTAT CP2011 (3 digit).

Caratteristiche delle entrate previste per area aziendale in provincia nel 2020

AREA AZIENDALE	ENTRATE (v.a.)	% su tot.	% fino a 29 anni	% difficile reperimento
Totale	65.920	100,0	31,1	30,3
Aree Direzione e Servizi generali	2.040	3,1	34,1	34,6
Aree amministrative	2.470	3,7	28,9	19,6
Aree tecniche e della progettazione	11.150	16,9	26,6	47,0
Area produzione di beni ed erogazione del servizio	29.140	44,2	31,4	27,4
Aree commerciali e della vendita	12.920	19,6	40,9	25,8
Aree della logistica	8.210	12,4	20,3	27,4

I settori che prevedono più entrate in provincia nel 2020 (v.a.)

Commercio al dettaglio, all'ingrosso e riparazione di autoveicoli e motocicli	10.580
Costruzioni	8.170
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	6.250
Altri servizi	6.080
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	5.340

Le professioni più richieste in provincia nel 2020

di cui difficili da reperire (%)

512-Addetti alle vendite	7.000	18
522-Addetti nelle attività di ristorazione	4.430	25
814-Personale non qualificato nei servizi di pulizia	4.360	12
742-Conducenti di veicoli a motore	4.160	38
613-Artigiani e operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni	2.920	55
612-Artigiani e operai specializzati delle costruzioni e nel mantenimento di strutture edili	2.660	20

LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEI LAVORATORI RICHIESTE DALLE IMPRESE

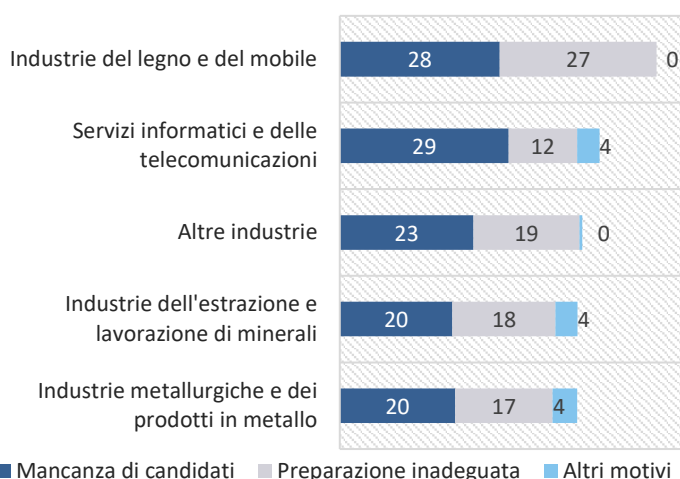
Sono di seguito sintetizzate le principali caratteristiche delle figure in entrata, con una articolazione settoriale. I dati riguardano le difficoltà di reperimento, l'esperienza richiesta, il genere e il tipo di contratto richiesto; il dato della provincia è messo a confronto con quello regionale e nazionale.

La difficoltà di reperimento (%)	Prov.	Reg.	Italia	L'esperienza richiesta (%)	Prov.	Reg.	Italia
Totale, di cui:	30,3	30,8	29,7	Totale, di cui:	65,3	67,1	67,7
per mancanza di candidati	15,7	15,1	14,5	nella professione	20,2	22,1	20,2
per preparazione inadeguata	11,7	12,6	12,5	nel settore	45,1	45,0	47,5
per altri motivi	2,9	3,1	2,8	non richiesta	34,7	32,9	32,3

I settori provinciali...

...con maggiori DIFFICOLTÀ DI REPERIMENTO* e i motivi (%)

...che più richiedono ESPERIENZA* lavorativa specifica (%)

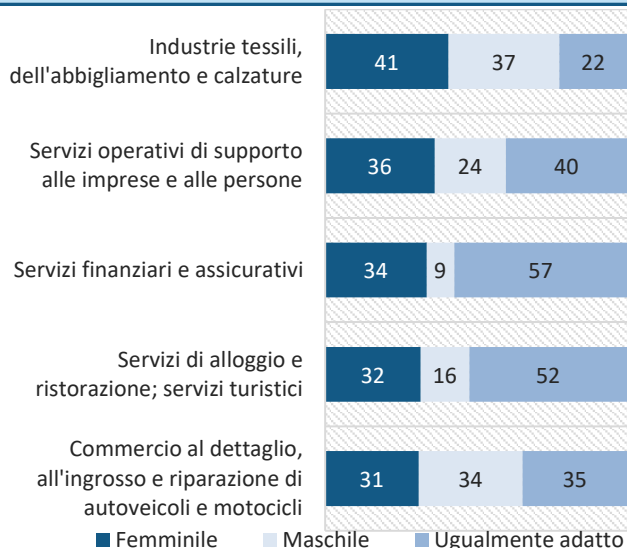


■ Mancanza di candidati ■ Preparazione inadeguata ■ Altri motivi

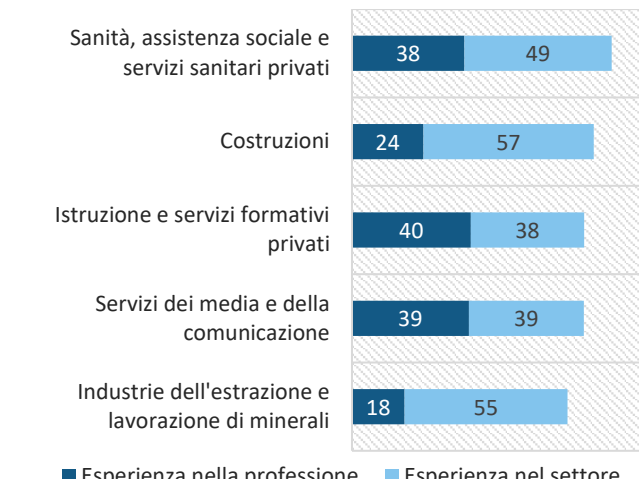
* Sono stati selezionati i primi settori con almeno 500 entrate

Il genere richiesto (%)	Prov.	Reg.	Italia
Femminile	20,2	20,5	20,6
Maschile	46,8	36,1	36,9
Ugualmente adatto	33,1	43,3	42,5

I principali settori che prevedono entrate di personale femminile (%)



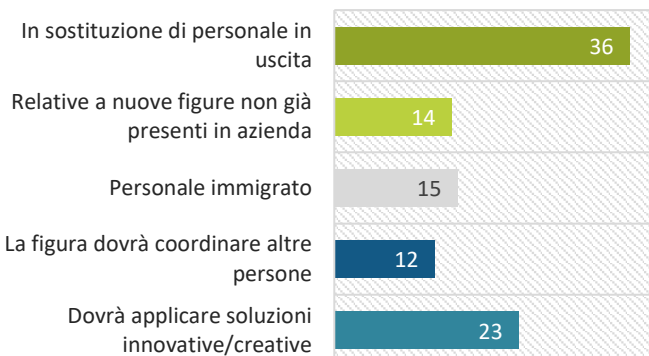
■ Femminile ■ Maschile ■ Ugualmente adatto



■ Esperienza nella professione ■ Esperienza nel settore

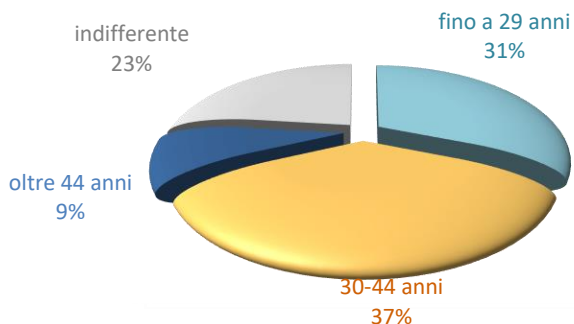
I contratti proposti (valori %)	Prov.	Reg.	Italia
Lavoratori dipendenti dell'impresa	78,3	75,5	80,4
a tempo indeterminato	24,9	24,8	22,0
a tempo determinato	45,3	43,2	50,0
con altri contratti	8,2	7,5	8,4
Lavoratori non alle dipendenze dell'impresa	21,7	24,5	19,6
in somministrazione	14,0	13,6	10,5
collabor. e altri non dip.	7,7	10,9	9,1

Altre caratteristiche delle entrate in provincia (%)



LE CARATTERISTICHE DELLE ENTRATE PER CLASSE DI ETÀ'

Le entrate previste per classe di età in provincia (%)



% di giovani fino a 29 anni sul totale entrate:

31,1%

Uno specifico approfondimento riguarda le classi di età delle figure professionali richieste dalle imprese nel 2020 in provincia, con un dettaglio sulle professioni maggiormente richieste e sui principali settori di attività che prevedono entrate per il segmento giovanile, ovvero le figure con età indicata dalle imprese in modo esplicito "fino a 29 anni".

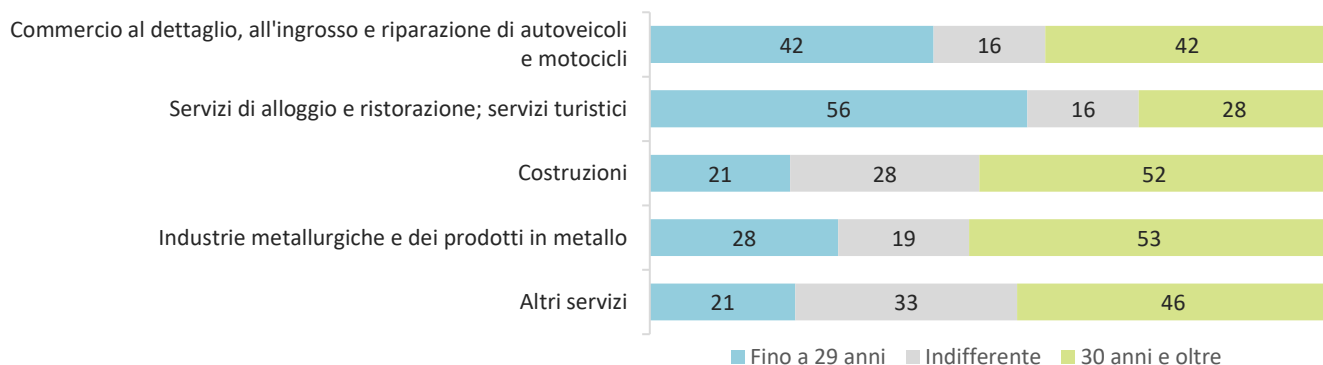
La relazione con "le difficoltà di reperimento" offre spunti di analisi sul rapporto tra formazione e imprese.

Le professioni con maggiore difficoltà di reperimento per i giovani

(entrate previste di giovani - quota % e v.a.)

	Difficoltà di reperimento media per i giovani Provincia di Bergamo 30%	giovani difficile reperimento	entrate giovani
Specialisti in scienze informatiche, fisiche e chimiche	62%	370	600
Cuochi, camerieri e altre professioni dei servizi turistici	55%	1.680	3.060
Addetti alla gestione dei magazzini, della logistica e degli acquisti	49%	650	1.340
Tecnici amministrativi, finanziari e della gestione della produzione	48%	350	740
Farmacisti, biologi e altri specialisti delle scienze della vita	41%	140	340
Commessi e altro personale qualificato in negozi ed esercizi all'ingrosso	37%	100	260
Medici e altri specialisti della salute	35%	210	600
Personale di amministrazione, di segreteria e dei servizi generali	32%	170	530
Specialisti in scienze economiche e gestionali di impresa	30%	50	170
Progettisti, ingegneri e professioni assimilate	26%	140	540

I principali settori di attività che ricercano giovani in provincia (%)



Sono stati selezionati i primi settori per entrate di giovani fino a 29 anni in valore assoluto

LE COMPETENZE RICHIESTE

La competenza è la "comprovata capacità di utilizzare, in situazioni di lavoro o nello sviluppo professionale e personale, un insieme strutturato di conoscenze e di abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale o informale". In questa sezione sono analizzate alcune delle principali competenze richieste dalle imprese ai profili in entrata, oltre ad un approfondimento relativo ai principali indirizzi di studio del territorio e alle competenze richieste per ciascuno di essi.

L'importanza delle competenze per le figure professionali richieste in provincia (% sul totale delle entrate)



Le imprese attribuiscono a ciascuna competenza un punteggio da 0 (competenza non richiesta) a 4: il livello base corrisponde alla percentuale di imprese che attribuiscono a quella competenza un punteggio pari a 1, il livello medio un punteggio pari a 2 e il livello alto un punteggio pari a 3 o 4.

Competenze ritenute di "elevata" importanza secondo i principali indirizzi di studio in provincia*

Legenda:

da 1% a 33%											
da 34% a 66%											
da 67% a 100%											
	Lavorare in gruppo	Problem solving	Lavorare in autonomia	Flessibilità e adattamento	Risparmio energetico e sostenibilità ambientale	Utilizzare linguaggi e metodi matematici e informatici	Utilizzare competenze digitali	Applicare tecnologie "4,0" per innovare processi	Comunicare in italiano informazioni dell'impresa	Comunicare in lingue straniere informazioni dell'impresa	
UNIVERSITARIO	80%	76%	70%	82%	34%	39%	59%	23%	57%	36%	
Indirizzo economico	82%	80%	74%	83%	32%	44%	63%	22%	70%	39%	
Indirizzo insegnamento e formazione	89%	80%	72%	91%	32%	20%	37%	7%	46%	19%	
Indirizzo ingegneria industriale	74%	82%	70%	83%	40%	63%	88%	42%	56%	49%	
ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE (ITS)	63%	72%	74%	87%	62%	44%	46%	36%	56%	24%	
SECONDARIO (diploma 5 anni)	53%	41%	44%	67%	35%	16%	25%	9%	38%	15%	
Indirizzo amministrazione, finanza e marketing	63%	50%	50%	73%	35%	21%	41%	8%	55%	27%	
Indirizzo meccanica, mecatronica ed energia	29%	34%	36%	63%	35%	10%	11%	7%	21%	4%	
Indirizzo trasporti e logistica	43%	28%	35%	64%	35%	15%	6%	7%	18%	4%	
QUALIFICA professionale (3 anni) o DIPLOMA professionale (4 anni)	39%	28%	35%	60%	34%	7%	7%	6%	22%	6%	
Indirizzo meccanico	27%	30%	34%	59%	34%	9%	5%	8%	14%	1%	
Indirizzo ristorazione	40%	18%	40%	64%	37%	6%	3%	3%	26%	13%	
Indirizzo edile	30%	16%	28%	57%	29%	1%	0%	0%	16%	0%	

* Le competenze di "elevata" importanza sono quelle cui le imprese attribuiscono un punteggio pari a 3 o 4.

** I dati si riferiscono alle entrate potenziali di qualificati o diplomati professionali. Si rinvia al testo introduttivo di pagina 6 "Gli indirizzi di studio che offrono maggiori sbocchi lavorativi" per la definizione di entrate potenziali.

Di seguito alcuni dati relativi ai livelli di istruzione e ai titoli di studio maggiormente richiesti alle figure professionali in entrata nel 2020. I dati sulla domanda di qualificati o diplomati professionali sono esposti secondo due approcci differenti. Infatti, oltre ai qualificati e diplomati professionali espressamente segnalati ("entrate esplicite"), le imprese ricercano lavoratori che genericamente abbiano frequentato la "scuola dell'obbligo". Con uno specifico approfondimento, si sono verificati i casi in cui la richiesta di lavoratori che genericamente abbiano frequentato la "scuola dell'obbligo" fosse associata a professioni per le quali esistono corsi per la formazione professionale triennale previsti formalmente tra i 26 dell'Accordo Stato-Regioni del 1 Agosto 2019. Si è così individuata una ulteriore domanda potenziale di qualifiche professionali che sommata alla domanda esplicitamente espressa dalle imprese nell'ambito dell'indagine, fornisce una stima complessiva delle "entrate potenziali" previste dalle imprese per le quali è necessaria una qualifica professionale.

A bar chart comparing the percentage of graduates with different titles of study across three regions: Provincia di Bergamo (blue), Lombardia (green), and Italia (dark blue). The categories on the x-axis are Laurea, Istruzione tecnica superiore (ITS), Diploma, Qualifica o diploma professionale, and Nessun titolo di studio. The y-axis represents the percentage, ranging from 0 to 100. The data values are as follows:

Titolo di studio	Provincia di Bergamo	Lombardia	Italia
Laurea	13	19	14
Istruzione tecnica superiore (ITS)	2	2	3
Diploma	33	35	35
Qualifica o diploma professionale	40	33	38
Nessun titolo di studio	11	11	11

Gli indirizzi di studio più richiesti in provincia

		Entrate previste (v.a.)	% sul totale	% difficile reperimento	% con esperienza
Universitario		8.770	13%	36%	85%
di cui con post-laurea		1.139	13%	47%	94%
Indirizzo economico		1.740		27%	74%
	Indirizzo insegnamento e formazione	1.520		23%	93%
	Indirizzo ingegneria industriale	890		55%	83%
Istruzione tecnica superiore (ITS)		1.500	2%	46%	87%
Secondario (diploma 5 anni)		22.070	33%	27%	64%
Indirizzo amministrazione, finanza e marketing		7.540		20%	65%
	Indirizzo meccanica, mecatronica ed energia	4.370		35%	62%
	Indirizzo trasporti e logistica	1.720		17%	40%
Qualifica professionale (3 anni) o diploma professionale (4 anni)	entrate esplicite	18.510	28%	37%	65%
	entrate potenziali	26.230	40%	32%	62%
Indirizzo meccanico		5.620			
		7.520		37%	66%
	Indirizzo ristorazione	2.950	3.850	31%	57%
Indirizzo edile		1.300			
		2.880		29%	69%
Le percentuali relative alle entrate di difficile reperimento e alle entrate con esperienza si riferiscono alle entrate potenziali					
Nessun titolo di studio	entrate esplicite	15.070	23%	23%	53%
	entrate potenziali	7.350	11%	23%	53%

ALCUNE CARATTERISTICHE DELLE IMPRESE

In questa pagina sono presentate alcune caratteristiche delle imprese che assumono, evidenziando la relativa quota sul totale delle imprese con dipendenti presenti in provincia, ed il dettaglio per classe dimensionale. E' inoltre analizzata la formazione effettuata dalle imprese ai propri dipendenti nell'anno 2019 e la quota di imprese che ha ospitato nel 2019 tirocinanti/stagisti. Nella pagina si presentano inoltre alcuni dati sugli investimenti effettuati dalle imprese nei diversi ambiti della trasformazione digitale nel 2020 e sui canali di selezione del personale in entrata.

Le imprese che assumono nel 2020

Imprese che assumono sul totale imprese con dipendenti in provincia: **47%**

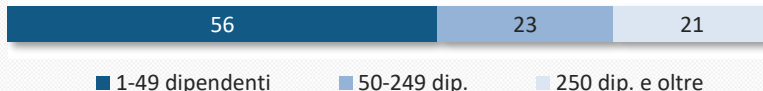
Attività di tirocinio e stage

Imprese in provincia che nel 2019 hanno ospitato tirocinanti/stage **14%**

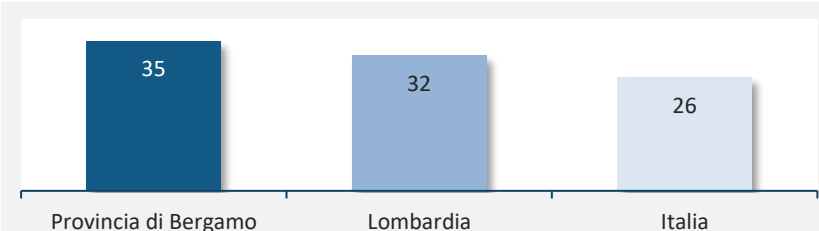
di cui in collaborazione con istituti scolastici (alternanza scuola-lavoro) **12%**

Quota di tirocinanti/stagisti assunti nel 2020 **16%**

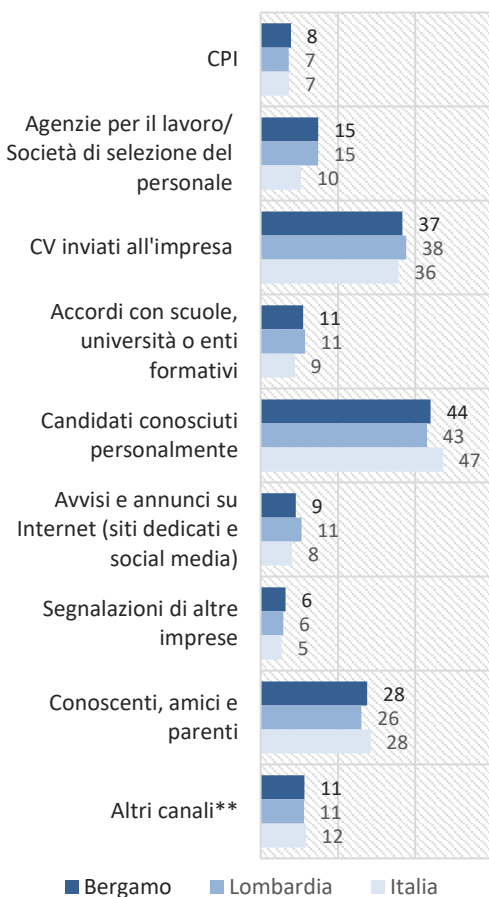
Le entrate per classe dimensionale di impresa nel 2020 (%)



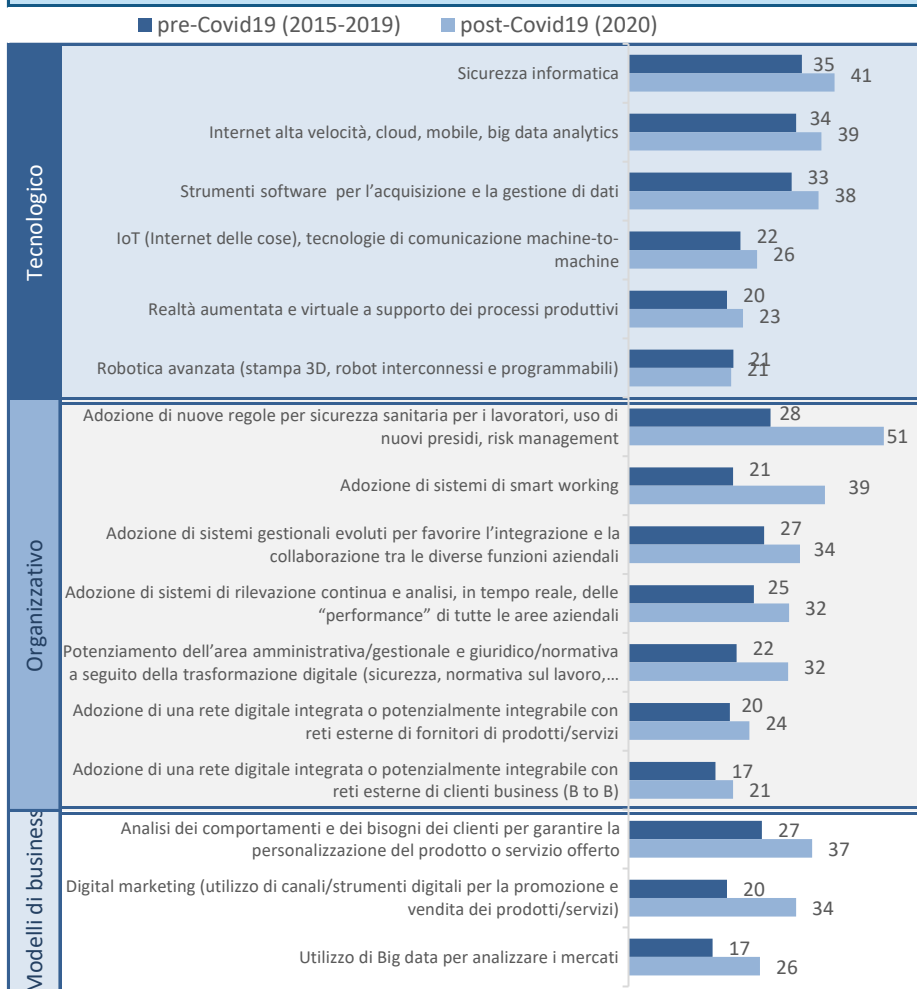
Imprese che nel 2019 hanno effettuato corsi di formazione per i propri dipendenti (% sul totale delle imprese)



I canali di selezione utilizzati dalle imprese* (% sul totale imprese che indicano almeno un canale di selezione)



Ambiti della trasformazione digitale pre e post Covid-19* (% sulle imprese che hanno effettuato investimenti)



* Trattasi di una domanda del questionario a risposta multipla.

**Associazioni di categoria/sindacati, avvisi /annunci sui giornali, consulenti del lavoro, altro canale

* Imprese che hanno dichiarato di aver effettuato investimenti di elevata importanza per le strategie aziendali nel periodo pre e post Covid19 relativamente a ciascun aspetto della trasformazione digitale

Nota metodologica:

I dati presentati derivano dall'indagine Excelsior realizzata da Unioncamere in accordo con l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro. L'indagine, che è inserita nel Programma Statistico Nazionale (UCC-00007) tra quelle che prevedono l'obbligo di risposta, dal 2017 è svolta con cadenza mensile.

Le informazioni contenute nel presente bollettino sono state acquisite trattando tutte le informazioni ottenute attraverso le indagini mensili svolte fino al mese di ottobre 2020, utilizzando principalmente la tecnica di compilazione in modalità CAWI, realizzando circa 320.000 interviste presso le imprese, campione rappresentativo delle imprese con dipendenti al 2019 dei diversi settori industriali e dei servizi. La principale innovazione introdotta a partire dall'indagine 2017 riguarda l'adozione di una specifica modellizzazione della serie storica, opportunamente integrata con i dati campionari relativi a ciascuna indagine mensile, dei dati desunti da fonti amministrative su imprese e occupazione per la stima della previsione dei flussi di entrata. Il concetto di entrate (cioè il numero di contratti di lavoro che le imprese intendono stipulare in un certo periodo) e le relative caratteristiche è stato esteso anche ai flussi di collaboratori, di lavoratori in somministrazione e di altri lavoratori non alle dipendenze, in aggiunta alle assunzioni di lavoratori dipendenti. I dati relativi alle previsioni per l'intero anno non derivano più quindi da un'apposita rilevazione annuale, ma dall'elaborazione integrata delle indagini mensili disponibili.

La proiezione dei dati delle indagini mensili e il potenziamento dell'integrazione tra questi e i dati amministrativi, attraverso, come detto, un modello previsionale, consentono confronti con le previsioni effettuate negli anni precedenti solo in termini tendenziali e qualitativi. Nel presente bollettino si focalizza l'analisi principalmente sulle caratteristiche delle entrate programmate nell'anno 2020, secondo i profili professionali e i livelli di istruzione richiesti. I risultati dell'indagine sono disponibili a livello provinciale e regionale secondo un numero variabile di settori economici, ottenuti quale accorpamento di codici di attività economica della classificazione ATECO2007. La ripartizione delle entrate previste per "gruppo professionale" fa riferimento ai codici della classificazione ISTAT CP2011.

Excelsior Informa è realizzato da Unioncamere in collaborazione con ANPAL nell'ambito del Sistema Informativo Excelsior.

Per approfondimenti si consulti il sito: <http://excelsior.unioncamere.net> nel quale sono disponibili dati e analisi riferiti a tutte le regioni e a tutte le province.

La riproduzione e/o diffusione parziale o totale delle tavole contenute nella presente pubblicazione è consentita esclusivamente con la citazione completa della fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior.